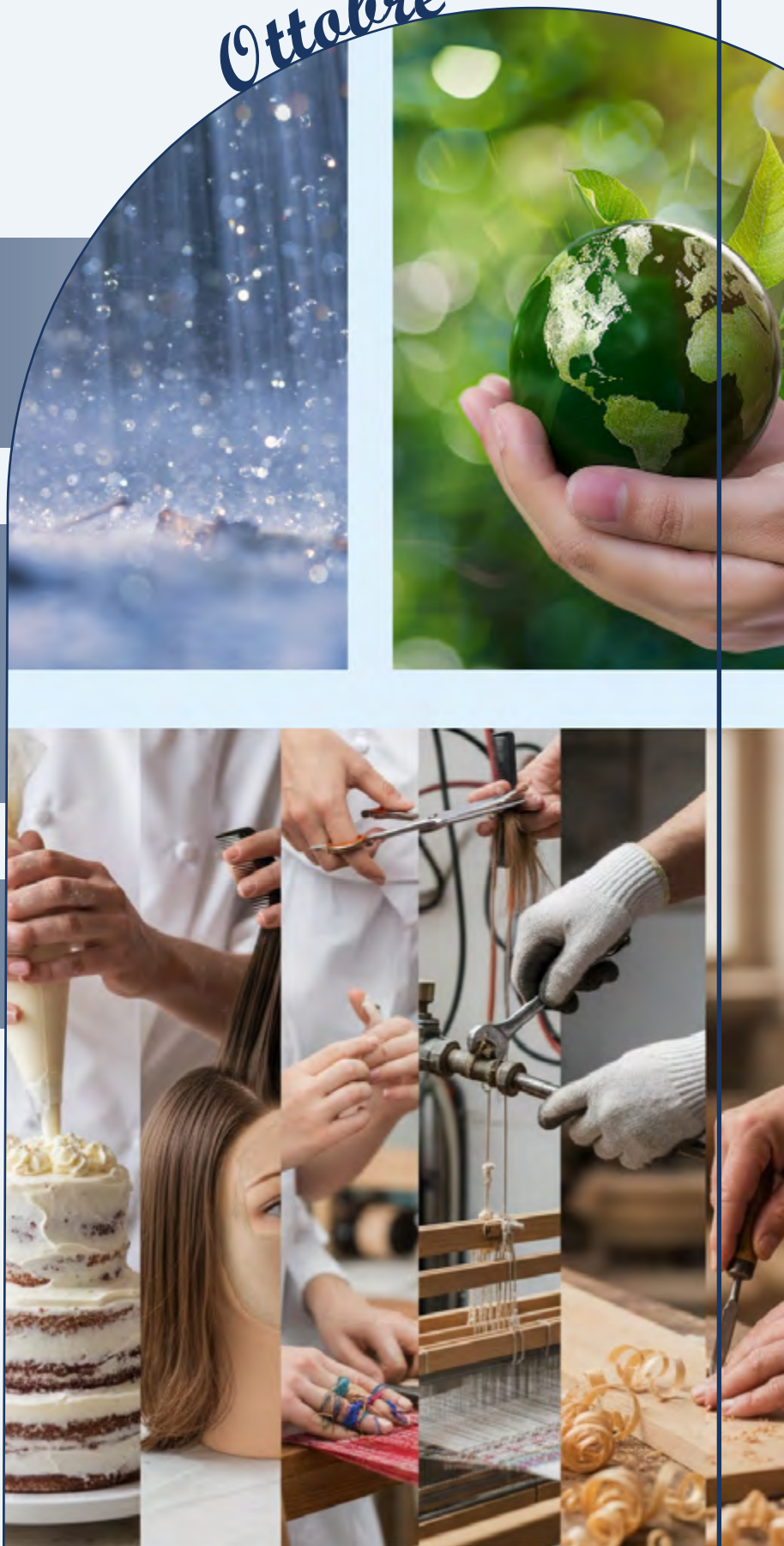


L'ARTIGIANO COMASCO

Ottobre





03 Editoriale

Presidente Roberto Galli

04 Editoriale

Segretario Generale Alberto Caramel

05 Primo Piano

- Alluvione 22 settembre: Confartigianato Imprese Como al fianco delle comunità e delle imprese
- Torna la Mostra Mercato Artigianato

08 La Voce dei Media**10 Lo Spazio Artigiano**

- Celebrazione traguardi aziendali

14 La Parola all'Esperto

- Tesserino di Riconoscimento in cantiere
- La disciplina della trasparenza retributiva: analisi della direttiva (ue) 2023/970
- "Imprese Possibili": tre laboratori formativi per i giovani 18-40 anni
- L'energia come alleata delle imprese: Confartigianato rilancia la sfida della transizione sostenibile

26 Categorie, Territorio e Movimenti

- DM 130/2025: cosa cambia per gli impiantisti. Le novità al DM 37/08 spiegate in modo chiaro
- Superbonus 2025: in vigore il nuovo modello per la comunicazione delle opzioni di sconto in fattura e cessione del credito
- In scena la creatività artigiana
- "Voci giovani, Visioni future: il dialogo che dà forma al domani" esperienze che si incontrano, orizzonti che si aprono
- Un momento di benessere per i pazienti oncologici
- Convention Nazionale Giovani Imprenditori Confartigianato 2025 – "Restanza Artigiana"
- Melanoma, la prevenzione è vita: una nuova campagna del Movimento Donne Impresa
- Festa del socio 2025: Anap Como presente a Orosei

38 Consigli alle Imprese

- Finanza agevolata: istruzioni per l'uso
- Nuova convenzione per gli associati

41 Focus Bandi**46 Cultura e Società**

- Festival del Legno 2025
- Premio Mulier- Clara Galotta

SETTIMANA PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ 2025: L'ARTIGIANATO PROTAGONISTA AL TEATRO STREHLER



Confartigianato Imprese Como ha preso parte all'inaugurazione della **Settimana per l'Energia e la Sostenibilità 2025**, il 13 ottobre al Teatro Strehler di Milano.

All'evento, promosso da Confartigianato Imprese Sostenibili, hanno partecipato accanto a rappresentanti istituzionali e associativi anche alcune scuole territorio -

l'Istituto Comprensivo "Giancarlo Puecher" di Erba, **il Liceo Fermi** di Cantù, **l'I.T.I.S. "Magistri Cumacini"** di Como e **il CFP Scuola Studio Lavoro** di Como.

Applaudito l'intervento del professor **Vincenzo Schettini** noto per il progetto divulgativo **"La fisica che ci piace"** che ha evidenziato il ruolo dell'artigianato nel coniugare tradizione e innovazione. La

presenza degli studenti ha sottolineato il valore del dialogo tra scuola e imprese per la crescita sostenibile.



Roberto Galli

Presidente di Confartigianato Imprese Como

L'evento di apertura della Settimana per l'Energia e la Sostenibilità è stato un'occasione preziosa per mettere in dialogo i giovani con l'artigianato. Confartigianato Imprese Como ha scelto di portare a Milano oltre cento studenti del nostro territorio: un segnale concreto della volontà di costruire un **ponte stabile tra scuola e impresa**.

L'entusiasmo dei ragazzi e la straordinaria capacità divulgativa del professor Vincenzo Schettini, fisico e divulgatore scientifico, hanno mostrato come **l'artigianato possa dialogare con i giovani in modo autentico e coinvolgente**. Non è un mestiere del passato, ma un settore vivo, capace di innovare, integrare tecnologia e sostenibilità, offrendo prospettive concrete di futuro.

Per trasmettere questo messaggio occorre parlare il linguaggio dei ragazzi, usare i loro strumenti e condividere valori che li ispirino. La presenza degli studenti ci ha confermato che esiste un terreno fertile da coltivare: ascoltare le loro domande, accogliere i loro sogni, mostrare cosa significhi fare impresa con competenze, responsabilità e passione. Allo stesso tempo, significa trasmettere valori fondamentali come sostenibilità, innovazione e capacità di fare comunità.

Non si è trattato di un episodio isolato, ma di un passo ulteriore di un **percorso che vogliamo rendere strutturale**. La collaborazione con studenti e docenti deve tradursi in esperienze, progetti e iniziative che avvicinino le nuove generazioni al mondo dell'artigianato e, insieme, garantiscano nuova linfa vitale al nostro tessuto produttivo. Per questo desidero ringraziare i dirigenti scolastici e gli insegnanti che hanno accolto il nostro invito: senza la loro disponibilità e sensibilità non sarebbe possibile costruire un vero ponte tra formazione e impresa.

Il messaggio è chiaro: **il dialogo con i giovani deve diventare parte stabile della nostra missione. Il futuro dell'artigianato si costruisce con loro e insieme a loro.**



Alberto Caramel

Segretario Generale di Confartigianato Imprese Como

L'apertura di un'impresa al mercato internazionale non è più un traguardo riservato a pochi: oggi rappresenta una leva fondamentale di competitività e un'opportunità concreta di crescita per tutte le nostre aziende, indipendentemente dalla dimensione o dal settore in cui operano.

Con questa consapevolezza, Confartigianato Imprese Como ha scelto di attivare un'Area dedicata all'internazionalizzazione, un nuovo presidio strategico per accompagnare gli imprenditori del territorio nel costruire percorsi di sviluppo oltre confine. Un'iniziativa che nasce dall'ascolto delle esigenze delle nostre imprese e dalla volontà di tradurle in servizi mirati, attuali e di reale utilità.

La nostra missione è chiara: non offrire soluzioni standard, ma strumenti concreti e personalizzati. Dalle consulenze su misura agli aggiornamenti normativi e doganali, dalle informazioni sugli accordi internazionali alla definizione di strategie commerciali mirate, l'obiettivo è garantire agli imprenditori il supporto necessario per affrontare con sicurezza i mercati esteri.

Un primo segnale in questa direzione è stato il webinar di luglio dedicato all'export verso la Svizzera. Non un caso, ma una scelta: la Confederazione rappresenta per il nostro tessuto produttivo una porta d'accesso privilegiata, grazie alla vicinanza geografica e alle opportunità di collaborazione che offre alle PMI comasche. Ed è solo l'inizio di un percorso di approfondimento che ci porterà a esplorare, insieme, nuove destinazioni commerciali e nuove sfide.

Confartigianato Imprese Como è e vuole continuare a essere il punto di riferimento degli artigiani e delle piccole imprese che scelgono di guardare al futuro con coraggio. L'internazionalizzazione è una sfida complessa, ma con gli strumenti giusti e una rete di supporto solida può trasformarsi in una straordinaria occasione di crescita.

È questo il nostro impegno: accompagnare le imprese in un viaggio che, partendo dal territorio, sappia portare lontano, senza mai perdere le proprie radici.

Per saperne di più [CLICCA QUI](#)



Primo Piano



ALLUVIONE 22 SETTEMBRE: CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO AL FIANCO DELLE COMUNITÀ E DELLE IMPRESE



L'alluvione che ha colpito il nostro territorio lo scorso 22 settembre ha lasciato ferite profonde nelle nostre comunità e nelle nostre imprese.

Cantù, Cabiato, Mariano Comense, Como città e diversi paesi del Lario – tra cui Blevio, Torno, Faggeto Lario e Pognana Lario – hanno subito gravi danni: allagamenti, frane, interruzioni della viabilità, difficoltà per tante attività artigiane, commerciali e produttive, oltre che per numerose famiglie.

In questo momento difficile, **Confartigianato Imprese Como ha voluto essere presente.**

L'Associazione si è attivata da subito per far arrivare la voce delle imprese alle

Istituzioni, con un obiettivo preciso: non lasciare nessuno da solo.

Abbiamo sollecitato Regione Lombardia a adottare misure immediate e ci siamo interfacciati con il Governo per portare al massimo livello di attenzione le esigenze del nostro territorio e ottenere risposte rapide.

Le nostre richieste riguardano:

- ristori adeguati per i danni subiti
- sospensione temporanea dei tributi locali nelle aree più colpite
- apertura di tavoli con banche e assicurazioni per garantire liquidità, tutelare strutture e macchinari e permettere una celere ripresa delle attività.

Accanto alle urgenze, chiediamo anche un piano strutturale di sicurezza del territorio: manutenzione dei corsi d'acqua più critici e investimenti in opere idrogeologiche per proteggere le aree produttive e ridurre il rischio che simili situazioni si ripetano.

Confartigianato Imprese Como invita le imprese artigiane a offrire supporto per il ripristino di strutture, spazi e servizi nei Comuni colpiti dall'alluvione.

Chi è disponibile può scrivere a territori@confartigianatocomo.it indicando i propri contatti. Sarà l'associazione a mettere in relazione imprese e Amministrazioni, con incarichi gestiti e remunerati come normali prestazioni professionali.

Un'iniziativa che valorizza solidarietà, legame col territorio e spirito di comunità dell'artigianato.

A cura di Roberto Bonardi
Responsabile Area Territori



TORNA LA MOSTRA MERCATO ARTIGIANATO



Martedì 21 ottobre si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della 52ª edizione della **Mostra Mercato Artigianato**, in programma a **Lariofiere dal 30 ottobre al 3 novembre 2025**. Un appuntamento che da oltre mezzo secolo rappresenta il cuore dell'artigianato del territorio valorizzando il saper fare come espressione di cultura, identità e sviluppo economico.

*“Con grande orgoglio – ha sottolineato **Roberto Galli**, Presidente di Confartigianato Imprese Como – ci apprestiamo a inaugurare la 52ª edizione della Mostra Mercato Artigianato, una manifestazione che nel tempo è diventata un punto di riferimento non solo per le imprese, ma per tutta la nostra comunità. Questa Mostra è molto più di una manifestazione fieristica: è un luogo dove le famiglie possono ritrovarsi,*

trascorrere del tempo insieme, appassionarsi all'artigianato e portare con sé non soltanto un oggetto, ma un'emozione, una storia, un segno concreto del saper fare. Il valore artigiano che qui celebriamo è un valore che tiene insieme generazioni diverse, che unisce tradizione e innovazione e che sa trasformare ogni prodotto in un ponte tra cultura, identità e futuro”.

La Mostra, a ingresso gratuito, si presenta con un programma ricco di eventi istituzionali e momenti di confronto dedicati al mondo delle imprese, alla cultura e al pubblico di tutte le età.

Gli appuntamenti da non perdere

- **Giovedì 30 ottobre:** alle ore 17.30 l'**inaugurazione ufficiale** della 52ª Mostra Mercato Artigianato (Arena Centrale), seguita alle ore 19 dal **Premio Fedeltà Confartigianato Imprese Como** (Sala Porro), dedicato alle imprese associate che hanno condiviso un lungo cammino con l'Associazione.
- **Venerdì 31 ottobre:** alle ore 17 il **Premio Imprese Femminili 2025**, promosso dalla Camera di Commercio Como-Lecco, che sarà seguito da un **aperitivo di networking** con i Movimenti Giovani e Donne di Como e Lecco e con i rappresentanti di ANCoS (Sala Lario). Alle ore 18 appuntamento con **“Dress to lead”**, incontro con la style coach e mentoring **Carla Gozzi** sul tema dell'identità e del galateo nel business.
- **Sabato 1 novembre:** alle ore 11 si terrà il **convegno** *“Le Farmacie vicine ai cittadini. Il regime dell'esenzione”*, promosso da **Federfarma** Como, Federfarma Lecco e **Anap** Confartigianato Persone Como e Lecco, seguito alle ore 12 dal **Pranzo Anap** in Sala Porro.
- **Lunedì 3 novembre:** l'intera giornata sarà dedicata al Settore **Estetica e Benessere**, con dimostrazioni, laboratori e attività aperte gratuitamente al pubblico.

Durante i giorni della manifestazione, i visitatori potranno inoltre partecipare ai **laboratori creativi** curati da **Asprolegno** e dal **Museo della Seta di Como** e i **laboratori di lattoneria** promossi del Gruppo Lattonieri di Confartigianato Imprese Como, occasioni uniche per sperimentare in prima persona il valore e la bellezza delle tradizioni artigiane.

Orari di apertura

- Giovedì 30 ottobre: 15.00 – 21.00
- Venerdì 31 ottobre – Domenica 2 novembre: 10.00 – 21.00
- Lunedì 3 novembre: 10.00 – 18.00

Per conoscere il programma completo [CLICCA QUI](#)

La Voce dei Media



**Lunedì 27 ottobre – Estetica oncologica e responsabilità sociale:
Se ne parla a Mezz'ora di Economia su Telelombardia**



Confartigianato Imprese Como è stata protagonista della trasmissione **Mezz'ora di Economia** su Telelombardia, dedicata al tema dell'estetica oncologica. In studio, sono intervenuti **Mariangela Rubino**, Presidente della categoria Estetica di Confartigianato Imprese Como e Lombardia, e **Matteo Carlo Vinzio Castagnone**, Segretario della categoria Benessere di Confartigianato Imprese Como. In collegamento dall'Ospedale Valduce di Como l'oncologa **Maria Duro** che ha curato la nascita del progetto.

Durante la puntata è stato presentato il nuovo servizio gratuito di estetica oncologica attivato al Valduce: un progetto

pilota e una best practice che dimostra come le estetiste comasche e le micro e piccole imprese sappiano farsi carico dei bisogni del territorio, coniugando professionalità e responsabilità sociale.

È possibile rivedere la puntata [CLICCANDO QUI](#)

**Martedì 28 ottobre – Moda e sfide del settore:
Se ne parla ad Angoli su Espansione Tv**



Martedì 28 ottobre su Espansione TV è andata in onda una puntata di **Angoli** dedicata al mondo della moda e alle sfide che il comparto si trova oggi ad affrontare. Un settore che rappresenta un pilastro del Made in Italy e che, tra innovazione, sostenibilità e trasformazioni dei mercati, deve saper interpretare i cambiamenti restando fedele alla tradizione artigiana.

Ospiti della trasmissione il Presidente della Federazione Moda Confartigianato Lombardia **Massimo Vielmi** e il Presidente della Federazione Moda di Confartigianato Imprese Como **Davide Gobetti**, che hanno portato il punto di vista delle imprese e delle associazioni di categoria.

È possibile rivedere la puntata [CLICCANDO QUI](#)

Lo Spazio Artigiano



CELEBRAZIONE TRAGUARDI AZIENDALI

RADICI PROFONDE, VISIONE APERTA:
L'IMPEGNO ARTIGIANO CHE PLASMA
IL FUTURO DEL COMASCO

Il tessuto imprenditoriale di Confartigianato Imprese Como si distingue per la straordinaria longevità e l'eccellenza delle sue aziende, realtà che hanno saputo onorare la tradizione artigiana trasformandola in innovazione. Celebriamo i traguardi raggiunti da alcune delle nostre associate, vere e proprie testimonianze di come la passione, la maestria manuale e la responsabilità continuino a essere i motori del successo. Sostenibili dedica nel 2025 alla sostenibilità. Dopo il Forum di giugno, il prossimo appuntamento è con la Settimana per l'Energia e la Sostenibilità, dal 20 al 25 ottobre, con eventi in tutta Italia e un'inaugurazione a Milano il 13 ottobre. Un'occasione concreta, anche per Confartigianato Como e le imprese artigiane associate, per partecipare attivamente alla transizione energetica, trasformando l'energia da costo a opportunità, rafforzando la competitività del nostro territorio.



Colombo Leopoldo: oltre 70 anni di passione nautica

Sulle sponde del Lago di Como, il Cantiere Nautico Colombo Leopoldo celebra oltre **70 anni** di storia, una tradizione iniziata nel 1943 dal fondatore Leopoldo Colombo, che a soli 12 anni era già apprendista presso il cantiere Cranchi.

Questa impresa è la dimostrazione che il valore artigiano non teme il tempo, ma anzi lo utilizza per affinare le competenze. Il fondatore Leopoldo è stato insignito del prestigioso titolo di "Pioniere della Nautica" nel 1999, mentre suo figlio maggiore, Giorgio, è oggi riconosciuto come "Maestro D'Ascia", una qualifica che lo pone tra i soli due costruttori a detenerla sul Lago di Como.

Oggi, Giorgio e Roberto portano avanti l'eredità paterna, supportati dal nipote Giovanni che lavora nell'impresa di famiglia dal 2008. La loro maestria si esprime nella costruzione e nel restauro di imbarcazioni in legno, ma anche nell'uso di nuove tecnologie ad alta precisione, come la macchina a controllo numerico (CNC) per il taglio del legno, unendo così tradizione e innovazione. Questo impegno per l'eccellenza è confermato dai numerosi successi sportivi dei loro Dinghy 12p, vincitori di Campionati Italiani e World Cup, e dal riconoscimento speciale ottenuto nel 2008 per la qualità nel settore del legno e metalli preziosi in Lombardia.

CELEBRAZIONE TRAGUARDI AZIENDALI

L'ARTE DEL FERRO CHE RESISTE AL TEMPO: FABBRO BUTTI GUIDO SNC E LA FER

L'arte della lavorazione del ferro è un altro pilastro della maestria comasca, incarnata da due aziende che hanno superato il traguardo dei quarant'anni.



Fabbro Butti Guido snc: 45 anni di bellezza e sicurezza

Nata nel 1975 per opera di Guido Butti, la Fabbro Butti Guido snc celebra oltre **45 anni** di passione nel creare col ferro, con l'obiettivo di rendere le case più sicure e belle. L'azienda ha saputo evolversi mantenendo salde le sue radici artigiane: dal 2000, i fratelli Carlo e Laura hanno raccolto il testimone, introducendo un'impronta dinamica e giovane pur conservando la storica maestria artigiana.

La loro *mission* aziendale è chiarissima: attraverso la manualità artigiana e l'uso congiunto di macchinari classici e moderni, trasformano l'anonima barra di ferro in oggetti

di raffinata bellezza che impreziosiscono gli edifici e li proteggono. L'impronta artigianale garantisce che ogni prodotto risulti unico, grazie alla cura di ogni singolo dettaglio e ai continui controlli in fase di produzione, supportati da numerose certificazioni.



LA FER dei F.lli Ramaioli: lo spirito dei fondatori verso il futuro

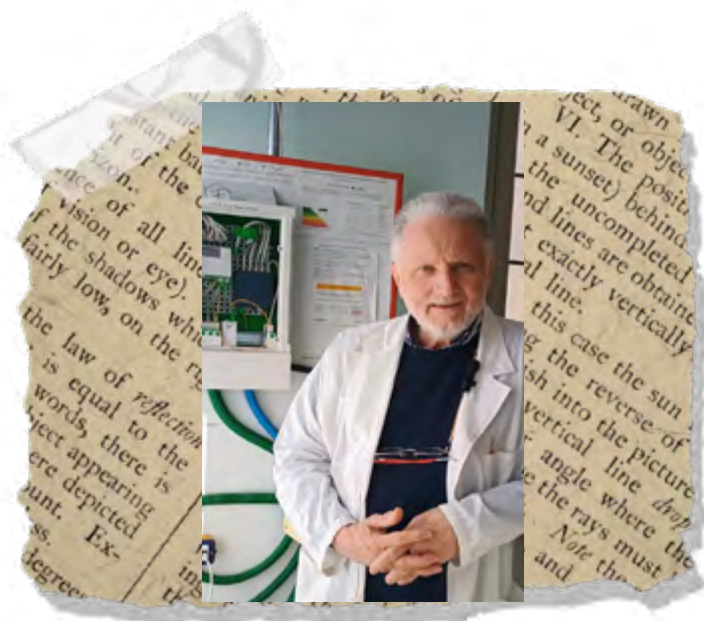
LA FER nasce ufficialmente nel 1975, ma le sue radici affondano nel 1960, quando i fondatori Ferrino, Giuliano e Silvano Ramaioli si recarono in Brianza dalle Marche per apprendere l'arte del ferro nelle botteghe canturine.

Questa lunga gavetta è la base della filosofia aziendale attuale: fare impresa con passione e responsabilità. La seconda generazione – Barbara, Giovanni e Andrea Ramaioli – opera oggi con lo spirito dei fondatori e una visione fortemente orientata al futuro. La qualità non è vista come un caso, ma come il risultato di una tensione costante al miglioramento (Andrea Ramaioli). Grazie alla stretta sinergia

tra i membri della famiglia e il prezioso contributo di uno staff tecnico e di produzione qualificato, LA FER continua a garantire la massima soddisfazione del cliente, consolidando un *expertise* e un *know-how* di alto profilo professionale.



CELEBRAZIONE TRAGUARDI AZIENDALI



CAR TV di Pavan Claudio: l'eccellenza tecnica in evoluzione

Infine, celebriamo i **45 anni** di attività della CAR TV di Pavan Claudio. Il nome stesso dell'azienda è l'acronimo di "Centro assistenza radio televisioni," spiegando chiaramente il settore di competenza.

Claudio Pavan, che ricopre anche il ruolo di presidente della Federazione Impianti, porta avanti con grande dedizione un aspetto tecnico fondamentale: la conoscenza e l'applicazione delle norme tecniche. La corretta distribuzione dei segnali e il rispetto delle condizioni installative sono infatti cruciali per ottenere l'agibilità negli edifici. L'impegno della CAR TV si riflette nell'idea di laboratorio, un luogo vivo che "continua a evolversi" pur mantenendo le radici sul passato. Claudio Pavan sottolinea inoltre l'importanza della collaborazione e della fusione dei saperi, elemento chiave che ha garantito la continuità aziendale, anche grazie al prezioso contributo del dipendente e cugino Ilario, che ha appreso il lavoro con la stessa passione del fondatore.

Queste storie di successo non sono semplici cronache di anni trascorsi, ma il ritratto vivido di un impegno artigiano che prosegue nel tempo. La capacità di mantenere la tradizione, accogliendo al contempo l'innovazione e il passaggio generazionale, rende queste aziende un modello di eccellenza per tutto il comparto artigiano di Confartigianato Imprese Como.

Raccontaci anche tu la tua storia aziendale, saremo onorati di valorizzarla.

Scrivi a categorie@confartigianatocomo.it

A cura dell'Area Categorie

La Parola all'Esperto





TESSERINO DI RICONOSCIMENTO IN CANTIERE

La Nota indica che “a seguito dell’abrogazione dell’art. 36-bis del D.L. 223/2006, in caso di svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche nei cantieri temporanei e mobili” si applicano ora le seguenti disposizioni:

- il datore di lavoro dell’impresa appaltatrice o subappaltatrice che non fornisce ai propri lavoratori un’apposita **tessera di riconoscimento** ai sensi dell’art. 26,

comma 8, è sanzionato dall’**art. 55**, comma 5, lett. i) del d.lgs. n. 81/2008;

- il lavoratore dell’impresa appaltatrice o subappaltatrice che non espone la medesima tessera ai sensi dell’art. 20, comma 3, è sanzionato dall’**art. 59**, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 81/2008”.

Inoltre, laddove il **lavoratore autonomo** “effettui la propria prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto”, i medesimi obblighi gravano anche su di lui e si applicano le seguenti disposizioni:

- il **lavoratore autonomo** che non si munisce di un’apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell’art. 21, comma 1, lett. c, è sanzionato dall’**art. 60, comma 1**, lett. b) del d.lgs. n. 81/2008;
- il lavoratore autonomo che non espone la medesima tessera ai sensi dell’art. 20, comma 3, è sanzionato dall’**art. 60, comma 2**, del d.lgs. n. 81/2008”.

Segnaliamo inoltre che l’Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha pubblicato un documento (“**Labour Identification Cards and their Use for Occupational Safety and Health**”) che esplora il ruolo e l’efficacia delle **tessere di identificazione dei lavoratori** come strumento per rafforzare la conformità alle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro e il contrasto al lavoro nero, con un’attenzione particolare al settore delle costruzioni.

La tessera di riconoscimento dovrà essere munita di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro.

Per qualsiasi richiesta di supporto, contattare:
Tel. 031/316310 - Mail: rifiuti@confartigianatocomo.it

A cura di Emanuela Tardiola
Responsabile Area Sicurezza e Formazione





LA DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA RETRIBUTIVA: ANALISI DELLA DIRETTIVA (UE) 2023/970

LAVORO

I. PREMESSA

La **Direttiva (UE) 2023/970** del Parlamento Europeo e del Consiglio, emanata il 10 maggio 2023, costituisce un intervento normativo di portata strutturale, finalizzato a rafforzare l'applicazione del principio fondamentale di parità di retribuzione tra uomini e donne per l'esecuzione di un medesimo lavoro o di un lavoro di pari valore. Lungi dal limitarsi a riaffermare tale principio, la Direttiva introduce un regime articolato di **trasparenza salariale obbligatoria** e di meccanismi di enforcement (applicazione) robusti.

L'elemento strategico di questa normativa risiede nell'utilizzo della trasparenza non quale obiettivo meramente formale, ma come leva dinamica per l'identificazione e la correzione delle disparità retributive di genere, imponendo alle organizzazioni l'adozione di strutture salariali basate su criteri oggettivi e neutri.

Il termine ultimo per il recepimento e l'entrata in vigore delle disposizioni nazionali è fissato al **7 giugno 2026**.

II. I PRINCIPI CARDINALI DELLA DIRETTIVA: NUOVI OBBLIGHI E DEFINIZIONI

A. Ambito soggettivo e definizione del lavoro di pari valore

La Direttiva trova applicazione nei confronti di tutti i datori di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. L'ambito soggettivo della tutela è esteso, includendo potenzialmente, in linea con la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, anche lavoratori atipici purché sussistano i requisiti sostanziali del rapporto di lavoro subordinato.

Il concetto di **Retribuzione** è definito in senso onnicomprensivo, abbracciando il salario base, i supplementi, le indennità, i bonus e i pagamenti in natura, direttamente o indirettamente corrisposti in relazione al rapporto di lavoro.

L'elemento dirimente è la definizione rigorosa di **Lavoro di Pari Valore** (Art. 4). La Direttiva stabilisce che la valutazione del valore di un lavoro, ai fini del confronto retributivo, debba avvenire attraverso l'uso di **criteri oggettivi e neutri** sotto il profilo del genere. Tali criteri devono obbligatoriamente includere i seguenti quattro fattori:

Fattore di Valutazione	Rilevanza Tecnica e Implicazioni	Focus per l'Audit Aziendale
Competenze	Complessità, livello di specializzazione, qualificazione e abilità richieste, incluse le competenze trasversali.	Revisione delle schede mansioni per oggettivare la conoscenza e il know-how richiesti.
Impegno	Sforzo fisico o mentale necessario per l'esecuzione, considerando l'intensità, la frequenza e la durata.	Analisi del carico di lavoro effettivo e superamento dei pregiudizi sulle mansioni a prevalenza femminile.
Responsabilità	Livello di autonomia, supervisione delle risorse (umane, finanziarie, materiali) e impatto strategico delle decisioni.	Valutazione basata sull'impatto organizzativo, non esclusivamente sul livello gerarchico formale.
Condizioni di lavoro	Fattori ambientali, esposizione a rischi, orari non standard, stress psicologico o ambienti fisici gravosi.	Inclusione di fattori esterni spesso omessi nelle classificazioni contrattuali tradizionali.

B. Trasparenza in fase di selezione e nel corso del rapporto

La Direttiva impone obblighi di trasparenza in momenti nevralgici della relazione lavorativa:

- Trasparenza Pre-Contrattuale (Art. 5):** I datori di lavoro sono vincolati alla divulgazione, prima del colloquio o della formalizzazione del contratto, dell'importo o della fascia retributiva iniziale della posizione vacante. Corollario di questa disposizione è il **divieto esplicito** di richiedere ai candidati informazioni sulla loro retribuzione attuale o pregressa. Tale divieto mira a impedire la perpetuazione di disparità pregresse attraverso l'ancoraggio dello stipendio offerto allo "storico salariale" del candidato.
- Diritto Individuale all'Informazione (Art. 7):** Tutti i dipendenti possono richiedere per iscritto al proprio datore di lavoro di conoscere la propria retribuzione individuale e le retribuzioni medie, disaggregate per sesso, per le categorie di lavoratori che svolgono lo stesso lavoro o un lavoro di pari valore. Il datore di lavoro ha l'obbligo di fornire tale risposta entro il termine di due mesi.
- Divieto di Clausole di Segretezza (Art. 7):** Viene sancito il divieto per le aziende di imporre ai lavoratori il vincolo di segretezza o il divieto di divulgare la propria retribuzione. Questa misura è cruciale per favorire l'emersione delle disparità sistemiche.

III. IL CONTESTO NORMATIVO ITALIANO: CONVERGENZE E ADEGUAMENTO

A. L'iter di recepimento e il ruolo istituzionale

L'Italia sta procedendo al recepimento della Direttiva attraverso la **Legge di Delegazione Europea 2022-2023**. Il mandato legislativo impone al Governo di apportare le modificazioni necessarie per garantire la **corretta e integrale applicazione** della Direttiva (UE) 2023/970,

Un requisito fondamentale è l'obbligo per gli Stati membri di istituire o designare un apposito **organismo di monitoraggio** incaricato di sorvegliare l'applicazione effettiva del diritto alla parità retributiva su scala nazionale.

B. Rapporto con la Legge 162/2021

Il sistema normativo italiano non è privo di strumenti in materia. La **Legge n. 162/2021** anticipa e converge con la strategia europea, incentrata sull'obbligo di misurazione, informazione e rendicontazione dei dati di genere.

Tuttavia, la Direttiva interviene per superare le criticità applicative riscontrate nella normativa italiana:

1. **Criticità del Report Biennale:** Nonostante i miglioramenti apportati dalla L. 162/2021, la Relazione Biennale sul personale ha mostrato “zone di indeterminatezza” e difficoltà pratiche nella raccolta dei dati salariali, come evidenziato dalle proroghe concesse per la presentazione.
2. **Limiti dell'Approccio Premiale:** La Legge 162/2021 si è basata su un modello volontario/incentivante (esenzione parziale dai contributi per la Certificazione di Parità). La Direttiva rende la trasparenza un **prerequisito obbligatorio** per l'assunzione attiva di responsabilità da parte delle organizzazioni, introducendo meccanismi correttivi e sanzionatori stringenti.
3. **Necessità di Adeguamento Classificatorio:** La Direttiva impone un'analisi retributiva basata sui quattro fattori oggettivi (Competenze, Impegno, Responsabilità, Condizioni). Ciò può rendere obsoleti schemi classificatori contenuti in alcuni Contratti Collettivi Nazionali che non siano considerati sufficientemente “neutri sotto il profilo del genere” e che pertanto dovranno essere rivisti dalle parti sociali.

IV. OBBLIGHI DI REPORTING E MECCANISMI CORRETTIVI MODULATI PER DIMENSIONE AZIENDALE

Gli obblighi di rendicontazione sul divario retributivo di genere sono graduati in funzione della soglia dimensionale del datore di lavoro.

A. Obbligo di rendicontazione periodica

Il reporting consiste nella comunicazione dei dati sul divario retributivo di genere, definito come la differenza tra i livelli retributivi medi dei lavoratori di sesso femminile e quelli di sesso maschile.

Obblighi di rendicontazione retributiva per dimensione aziendale (Art. 9)

Soglia Dipendenti	Periodicità del Reporting	Decorrenza Obbligo (dopo recepimento)	Note Aggiuntive
≥ 250 Dipendenti	Annuale	Dal 7 Giugno 2027	Obbligo di pubblicazione in base alla normativa nazionale.
150 – 249 Dipendenti	Triennale	Dal 7 Giugno 2027	La pubblicazione è rimessa alla discrezionalità dello Stato Membro.
100 – 149 Dipendenti	Triennale	Dal 7 Giugno 2031	Applicazione posticipata.
< 100 Dipendenti	Non Obbligatoria ex Direttiva	Da definire dal legislatore italiano	Lo Stato membro ha la facoltà di estendere l'obbligo anche a questa soglia.

B. L'Istituzione della valutazione retributiva congiunta (VRC)

La Direttiva introduce un meccanismo correttivo obbligatorio, la Valutazione Retributiva Congiunta (VRC), che scatta al verificarsi cumulativo di tre condizioni:

1. Il divario retributivo medio tra i generi in una categoria di lavoratori è pari o superiore al **5%**.
2. Tale divario non può essere oggettivamente giustificato in base ai criteri neutri di valutazione del lavoro.
3. La disparità non è stata corretta dal datore di lavoro entro sei mesi dalla comunicazione del divario.

La VRC è un processo che deve essere svolto in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori o le organizzazioni sindacali. I rappresentanti ottengono accesso alle metodologie e ai dati applicati dal datore di lavoro per la valutazione delle retribuzioni, assumendo un ruolo di garanti dell'equità.

V. STRUMENTI DI TUTELA E POTENZIAMENTO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

La Direttiva rafforza drasticamente la posizione processuale del lavoratore vittima di discriminazione.

A. Inversione dell'onere della prova: la criticità principale

L'elemento di maggiore impatto legale è il rafforzamento del principio di **Inversione dell'Onere della Prova** (Art. 18). Qualora il lavoratore presenti elementi di fatto idonei a presumere l'esistenza di una discriminazione retributiva, ricade sul datore di lavoro l'onere di dimostrare l'assenza di tale discriminazione.

La Direttiva introduce una presunzione di discriminazione particolarmente gravosa in caso di **non-compliance procedurale**. Qualora il datore di lavoro non abbia adempiuto ai suoi obblighi in materia di trasparenza retributiva (es. mancata risposta entro due mesi), l'onere probatorio si trasferisce **automaticamente** in capo al datore di lavoro. L'azienda potrà superare tale onere solo dimostrando che la violazione è stata "manifestamente involontaria e di lieve entità".

B. Il diritto al pieno risarcimento

La Direttiva stabilisce in modo perentorio che i lavoratori vittime di discriminazione retributiva debbano ottenere un risarcimento **pieno (integrale)**.

Il risarcimento deve coprire integralmente le perdite subite e i danni conseguenti, inclusi:

- Gli **arretrati retributivi**.
- La componente dei **bonus e dei pagamenti in natura** che sarebbero stati corrisposti in assenza di discriminazione.
- Il risarcimento per il **danno morale o non patrimoniale** subito.

C. Altri strumenti di tutela processuale

Vengono potenziati anche gli strumenti processuali, come la previsione di termini di prescrizione per l'azione legale non inferiori a tre anni e la possibilità per lo Stato membro di stabilire che il termine non decorra prima che il lavoratore sia a conoscenza della violazione o prima della fine del contratto di lavoro. Inoltre, è prevista la facoltà per le autorità giurisdizionali di ordinare al datore di lavoro la divulgazione di qualsiasi elemento di prova pertinente, anche se considerato riservato (salva la tutela della riservatezza da parte del giudice).

VI. SANZIONI E IMPATTO SUGLI APPALTI PUBBLICI

La Direttiva impone agli Stati membri di stabilire un regime sanzionatorio per le violazioni che sia “efficace, proporzionato e dissuasivo”.

A. Quantificazione delle ammende

Le sanzioni devono includere ammende il cui importo dovrà essere sufficientemente elevato da garantire un reale effetto deterrente. La Direttiva suggerisce di considerare il **fatturato lordo annuo** del datore di lavoro o la sua massa salariale totale come base per il calcolo delle sanzioni.

Nel determinare l'entità della sanzione, si dovrà tenere conto di fattori aggravanti, come la presenza di **discriminazione intersezionale** (combinazione del genere con altri fattori discriminatori) e la recidiva.

B. Rischio di esclusione da gare e benefici pubblici

Un meccanismo di cruciale importanza riguarda il settore degli appalti pubblici e delle concessioni (Art. 24).

La conformità al principio di parità retributiva diviene un requisito di esecuzione dei contratti pubblici. Il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza retributiva o la presenza di un divario retributivo superiore al 5% in una categoria di lavoratori senza giustificazione oggettiva, espone l'operatore economico al rischio concreto di **esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto pubblico**. Le sanzioni per violazioni ripetute possono includere anche la revoca di benefici pubblici o l'esclusione temporanea da incentivi finanziari.



A cura di Giuseppe Contino
Responsabile Area Lavoro



“IMPRESE POSSIBILI”: TRE LABORATORI FORMATIVI PER I GIOVANI 18-40 ANNI



Nell'ambito del progetto “Giovani e Impresa – Il edizione” si terrà l'evento **Imprese Possibili – Pensieri che germogliano, visioni che diventano impresa**. All'interno di questa iniziativa, **Confartigianato Imprese Como organizza tre laboratori formativi gratuiti** rivolti ai giovani tra i 18 e i 40 anni residenti in provincia di Como.

Quando e dove:

- 11 novembre 2025, ore 16.00–20.00
- 9 dicembre 2025, ore 15.00–19.00
- 28 gennaio 2026, ore 15.00–19.00

I laboratori si terranno presso la **sede di Confartigianato Imprese Como**, Viale Roosevelt 15, Como

Iscrizioni:

Per partecipare è sufficiente inviare una mail a **formalab@confartigianatocomo.it** indicando i propri dati e la data del laboratorio prescelto. Seguirà conferma via e-mail.

Informazioni:

Telefono **031.316.350**. Ogni partecipante potrà aderire a **uno** dei tre laboratori disponibili.

Guarda la locandina per avere maggiori info!

A cura di Ettore Romanò
Responsabile Servizio Formazione,
Education





L'ENERGIA COME ALLEATA DELLE IMPRESE: CONFARTIGIANATO RILANCIA LA SFIDA DELLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

L'energia non deve più essere un costo che frena le imprese, ma una leva per competere e crescere. È questo il messaggio lanciato dal Presidente nazionale **Marco Granelli**

durante la **21ª edizione della Scuola di Alta Formazione "Energies & Transition - Confartigianato High School"**, svoltasi dal **1º al 3 ottobre a Chia (Cagliari)**.

Un evento di grande rilievo per tutto il Sistema Confartigianato, organizzato in collaborazione con i **Consorzi energia Caem, CEnPI - Confartigianato Energia e Multienergia**, che ha visto riuniti dirigenti associativi, esperti del settore, rappresentanti istituzionali e giornalisti. Anche **Confartigianato Como** era presente, portando la voce delle imprese artigiane del territorio e condividendo le esperienze concrete legate al caro energia e alla transizione energetica.

Tre giorni di confronto sul futuro dell'energia

La High School ha offerto tre giorni di confronto ad alto livello. Dopo i saluti di **Giacomo Meloni** (Presidente Confartigianato Sardegna) e dello stesso **Granelli**, i lavori, moderati da **Carlo Piccinato** Coordinatore di Confartigianato Imprese Sostenibili e **Loris Rui** Direttore del Consorzio CAEM, hanno toccato i temi più urgenti: dalle dinamiche geopolitiche alla sostenibilità, dalle tecnologie emergenti agli strumenti fiscali e regolatori necessari per una transizione equa e accessibile anche alle piccole imprese. Il dibattito ha visto la partecipazione di personalità di spicco come **Lapo Pistelli** Director Public Affairs di ENI, **Vittorio Emanuele Parsi** professore di relazioni internazionali, il senatore **Matteo Renzi** senior advisor del Tony Blair Institute for Global Change, **Giovanna Botteri** e **Marco Frittella**, entrambi affermati giornalisti, che hanno tracciato uno scenario in rapida evoluzione, in cui l'Italia deve agire con decisione per garantire approvvigionamenti stabili e prezzi competitivi.

Innovazione e nuove tecnologie

Accanto al tema della sostenibilità, grande spazio è stato dato alle nuove tecnologie. **Luca Mastrantonio** (Enel) ha presentato i progressi dei reattori nucleari modulari **SMR**, mentre il Presidente del **GSE**, **Paolo Arrigoni**, ha ribadito il ruolo strategico delle **energie rinnovabili** nella decarbonizzazione dei processi produttivi.

Il secondo giorno ha visto un confronto con le istituzioni: il **Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica On. Gilberto Pichetto Fratin** e l'**On. Alberto Gusmeroli** hanno discusso con i partecipanti le politiche energetiche e industriali. Parallelamente, gli interventi di ricercatori come **Lucia Votano**, **Piero Martin**, **Federico Testa** e **Maurizio Delfanti** hanno sottolineato l'importanza di collegare ricerca scientifica e impresa per ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, senza penalizzare la competitività delle PMI.

I Consorzi energia come punto di riferimento

Un ruolo centrale all'evento è stato svolto dai **Consorzi energia del Sistema Confartigianato** ovvero **Caem, C.En.P.I. e Multienergia**, con i rispettivi presidenti **Gianluca Cavion**, **Daniele Riva** e **Fabrizio Campaioli** che hanno illustrato i risultati concreti raggiunti per supportare le imprese. Grazie alla forza aggregativa dei Consorzi, le piccole imprese possono affrontare il mercato dell'energia in condizioni migliori e con strumenti più efficaci.

Il caro energia: una sfida reale per le PMI

I numeri presentati da Confartigianato mostrano chiaramente la pressione che le imprese artigiane stanno vivendo: dal 2021, i prezzi di elettricità, gas e combustibili sono aumentati del **49,8%**, contro un'inflazione generale del **17%**. Nel solo 2024, le piccole imprese italiane hanno sostenuto una spesa per l'elettricità pari a **8,8 miliardi di euro**, con un **extracosto di 1,6 miliardi** rispetto ai competitor europei. Il peso del **prelievo fiscale**, superiore del **117% rispetto alla media UE**, colpisce in modo particolare proprio le micro e piccole imprese, spesso protagoniste della transizione green nei territori.

Granelli: regole eque e interventi strutturali

Nel suo intervento, **Marco Granelli** ha sottolineato che non può esserci vera sostenibilità ambientale senza equilibrio economico. "Le nostre imprese non chiedono privilegi, ma regole chiare ed eque – ha spiegato –. Oggi chi consuma meno paga di più, e questo paradosso va corretto".

Per affrontare il problema in modo strutturale, Granelli ha indicato la necessità di **diversificare le fonti di approvvigionamento, sostenere le rinnovabili, sviluppare l'idrogeno e investire nella ricerca sul nucleare di nuova generazione**. Un impegno che Confartigianato e i Consorzi energia intendono portare avanti, accompagnando le imprese in un percorso di innovazione, efficienza e competitività.

Le reazioni delle istituzioni e degli esperti

Il Ministro **On. Pichetto Fratin** ha annunciato che il nuovo **Decreto Energia** conterrà misure per ridurre il divario tra i prezzi italiani e quelli europei, rilanciando la visione strategica sull'idrogeno e riconoscendo la necessità di interventi graduali e coordinati.

L'economista **Carlo Cottarelli** ha sottolineato che ridurre la tassazione energetica richiede scelte sulla spesa pubblica, mentre **Stefano Besseghini**, presidente **ARERA**, ha evidenziato l'importanza di bollette più trasparenti, strumenti di confronto chiari e indicatori comprensibili per le PMI.

Un messaggio del **Vicepresidente del Consiglio Antonio Tajani** ha infine ricordato l'importanza di una **transizione pragmatica e tecnologicamente neutrale**, sostenendo le imprese con semplificazione, sburocratizzazione e supporto all'export.

Verso la Settimana dell'Energia e della Sostenibilità

La High School di Cagliari rappresenta solo una tappa del percorso che **Confartigianato Imprese Sostenibili** dedica nel 2025 alla sostenibilità. Dopo il Forum di giugno, il prossimo appuntamento è con la **Settimana per l'Energia e la Sostenibilità, dal 20 al 25 ottobre**, con eventi in tutta Italia e un'inaugurazione a Milano il **13 ottobre**.

Un'occasione concreta, anche per **Confartigianato Como** e le imprese artigiane associate, per partecipare attivamente alla transizione energetica, trasformando l'energia da costo a opportunità, rafforzando la competitività del nostro territorio.



A cura di Raffaella Puricelli

Responsabile Area Innovazione tecnica e Utilities



So.CER

Energia condivisa, vantaggi reali

Entra nella Comunità Energetica Rinnovabile per la provincia di Como: risparmi sulla bolletta, produci energia pulita, sostieni il territorio.

Tutto questo senza cambiare fornitore e con una semplice adesione.

Vantaggi per tutti



PER TE CITTADINO:

- Riduci le bollette ricevendo un contributo non tassato
- Nessun obbligo di installare pannelli
- Mantieni il tuo attuale fornitore di energia
- Procedura di adesione semplice: un modulo online
- Impatto positivo: sostieni progetti sociali locali



PER LA TUA IMPRESA:

- Costi energetici ridotti e prevedibili
- Incentivi cumulabili (fino a 110 €/MWh per 20 anni)
- Contributi fino al 65% per nuovi impianti (Conto Termico 3.0 3 attuativo da settembre 2025)
- Zero burocrazia con il GSE: ci pensa So.CER
- Migliore reputazione aziendale
- Economia locale: coinvolgimento di installatori e fornitori del territorio



PER LA TUA AMMINISTRAZIONE:

- Riduci le spese energetiche comunali
- Accedi al 100% dei fondi per nuovi impianti (Conto Termico 3.0 3 attuativo da settembre 2025)
- Sfrutta edifici pubblici per produrre energia
- Ottieni finanziamenti PNRR (comuni <5.000 abitanti)
- Promuovi inclusione sociale e sviluppo sostenibile
- Diventa esempio di transizione ecologica per i cittadini

Come partecipare: 3 RUOLI POSSIBILI



CONSUMER

Usi l'energia condivisa e risparmi
(nessun impianto richiesto)

PROSUMER

Produci e consumi,
massimizzando i benefici
economici

PRODUCER

Generi energia per la
comunità ricevendo incentivi
maggiorati

Incentivi concreti



Tariffa incentivante garantita per 20 anni
(da 0,06 a 0,12 €/kWh)



Premio fino a 110 €/MWh sull'energia
condivisa



Contributo economico aggiuntivo
stabilito da ARERA



Valorizzazione dell'energia eccedente
sul mercato



Contributi a fondo perduto fino al 40%
(PNRR per comuni <5.000 abitanti)



Conto Termico 3.0: 100% per PA e terzo
settore, 65% per imprese (attuativo da
settembre 2025)

Perchè scegliere So.CER?

- ✓ È già operativa: struttura pronta e accreditata al GSE
- ✓ Gestione trasparente: tramite ESCO certificata
- ✓ Iniziativa locale: nata sul territorio per il territorio
- ✓ Supporto completo: dall'analisi consumi all'ottimizzazione benefici
- ✓ Finalità sociali: gli avanzzi economici finanziano progetti comunitari

Per saperne di più!

[CLICCA QUI](#)

Aderisci ora!

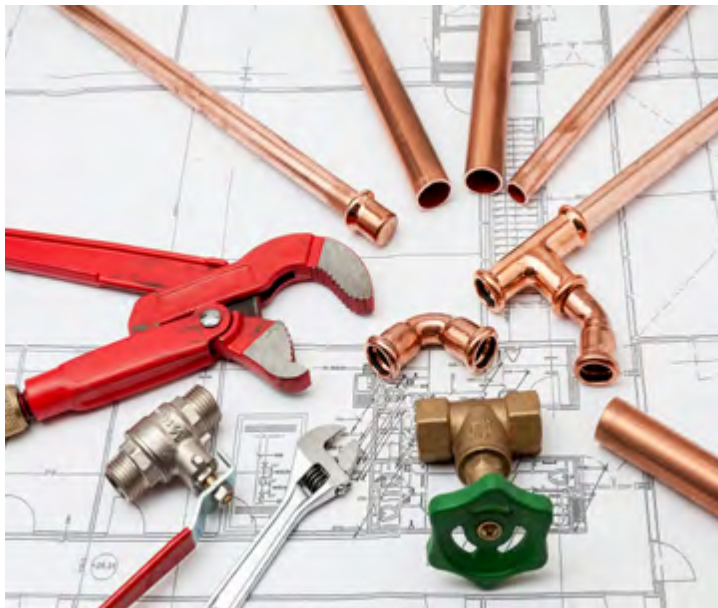
[CLICCA QUI](#)

Categorie Territorio e Movimenti



DM 130/2025: COSA CAMBIA PER GLI IMPIANTISTI.

Le novità al DM 37/08 spiegate in modo chiaro



Le nuove regole per il settore impiantistico

Con la pubblicazione del **Decreto Ministeriale 17 luglio 2025, n. 130**, entrato in vigore dal **1° ottobre 2025**, è stato aggiornato il **DM 37/08**, riferimento normativo fondamentale per le imprese abilitate all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti all'interno degli edifici. Le modifiche introdotte mirano a **rafforzare la coerenza normativa** con il Codice delle comunicazioni elettroniche e con il **DPR 380/2001** (Testo Unico dell'Edilizia), in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione degli edifici.

Le principali modifiche introdotte

1. Chiarezza nelle definizioni

L'articolo 2, comma 1, lettera a), aggiorna la definizione di *punto di consegna delle forniture*, collegandola esplicitamente al **Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. 259/2003)**. Una semplificazione utile che elimina ambiguità interpretative.

2. Abilitazione delle imprese

L'articolo 3 chiarisce che l'abilitazione delle imprese riguarda specificamente le **attività relative agli impianti di cui all'articolo 1**, e che tale abilitazione è subordinata alla presenza di un **responsabile tecnico** in possesso dei requisiti professionali previsti. Un richiamo puntuale al principio che lega l'abilitazione non solo all'impresa ma anche alla qualificazione del responsabile tecnico.

3. Obbligo di progettazione per gli impianti elettronici

L'articolo 5, comma 2, lettera e), precisa che l'obbligo di progetto si applica **solo agli impianti elettronici** (lettera b dell'art. 1) **quando coesistono con impianti elettrici soggetti a progettazione**. Rimangono esclusi, salvo casi particolari, impianti radiotelevisivi e antenne. Tuttavia, si attendono chiarimenti interpretativi dal Ministero.

4. Responsabile tecnico e infrastruttura digitale

Con l'introduzione dell'**articolo 5-bis**, viene rafforzato il ruolo del **responsabile tecnico** negli edifici "digital ready".

- Il RT deve **collaborare con il progettista edile** per l'inserimento nel progetto dell'infrastruttura fisica multiservizio passiva, come previsto dall'art. 135-bis del DPR 380/2001.
- Al termine dei lavori, il RT **rilascia un'attestazione**, con **etichetta di "edificio predisposto alla banda ultra larga"**, secondo le Guide CEI 306-2, 306-22 e 64-100. È un passaggio cruciale verso la **digitalizzazione del patrimonio edilizio nazionale**.

5. “Attestazione” o “Dichiarazione di conformità”?

La modifica sostituisce il termine *dichiarazione* con *attestazione*. Sebbene i due termini abbiano lo stesso valore tecnico, sarà necessario chiarire a livello ministeriale che si tratta **dello stesso documento previsto dall'Allegato I del DM 37/08**, la **Di.Co.**, corredata dai relativi allegati.

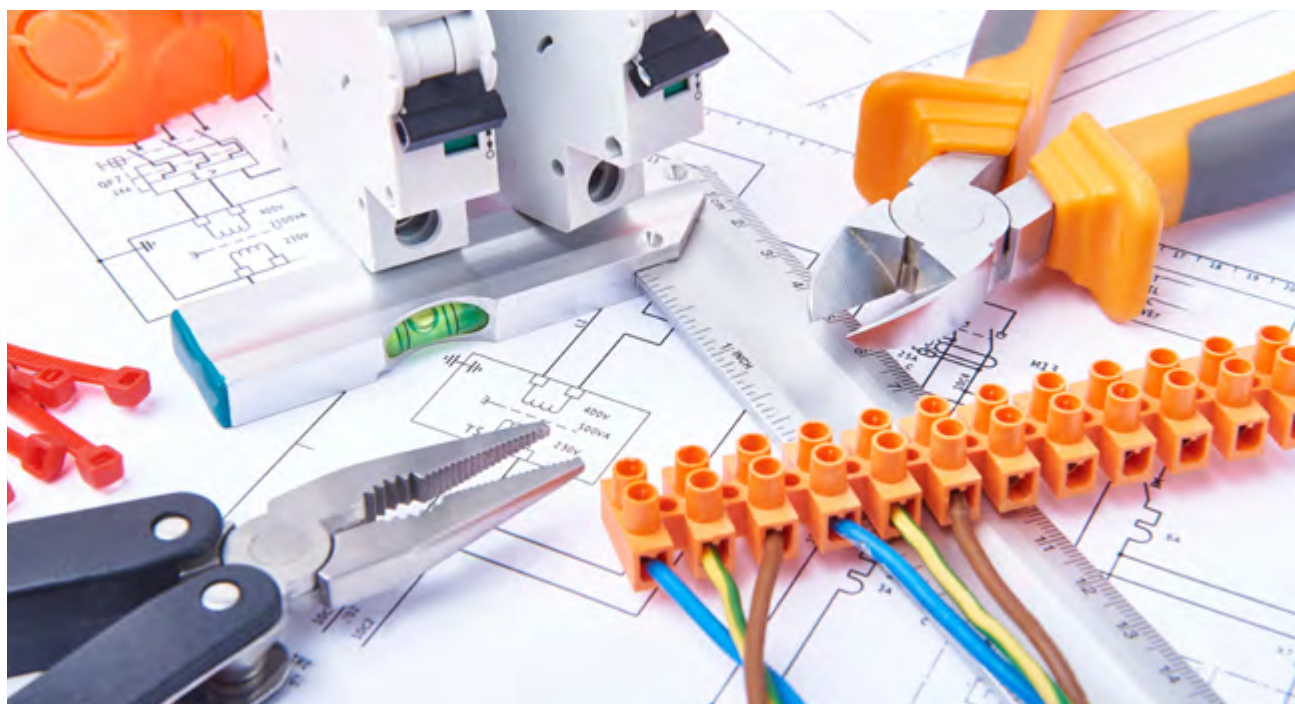
6. Comunicazione dei dati al SINFI

È introdotto il **comma 3-bis dell'art. 5-bis**, che assegna al **responsabile tecnico**, su istanza del privato, la **comunicazione dei dati degli edifici infrastrutturati** al **Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI)**. Un nuovo adempimento che sposta questo onere dai Comuni ai tecnici impiantisti.

Cosa cambia nella pratica per le imprese

- Maggiore **integrazione tra impiantisti e professionisti edili**, soprattutto nei progetti di nuova costruzione.
- Necessità di **aggiornare la modulistica interna** per recepire la sostituzione “attestazione/Di.Co.”.
- Opportunità di offrire **servizi aggiuntivi** (comunicazione SINFI, etichettatura “banda ultra larga”).
- Possibile richiesta di **formazione specifica** per i responsabili tecnici sulle Guide CEI e sulle procedure digitali.

Le modifiche introdotte dal DM 130/2025 vanno nella direzione di una **maggior chiarezza e modernizzazione** del settore impiantistico, ma impongono alle imprese una nuova **responsabilità digitale**. Confartigianato Como è pronta a **supportare le imprese associate** con approfondimenti tecnici, momenti formativi dedicati e assistenza interpretativa sui nuovi adempimenti.



A cura di Federica Colombini
Responsabile Area Categorie



SUPERBONUS 2025: IN VIGORE IL NUOVO MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DELLE OPZIONI DI SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO



È entrato in vigore il nuovo modello per la comunicazione delle opzioni di **sconto in fattura** e **prima cessione del credito** relative alle spese sostenute nel 2025 per interventi agevolati con **Superbonus**.

Il modello, approvato con il **Provvedimento n. 321370 del 7 agosto 2025** dell'**Agenzia delle Entrate**, recepisce le modifiche introdotte dal **Decreto-legge n. 11/2023** e dal successivo **DL n. 39/2024** (convertito in **legge n. 67/2024**), che hanno ridefinito il perimetro delle agevolazioni edilizie.

Restano validi gli effetti delle comunicazioni inviate fino al **7 settembre 2025** utilizzando la precedente versione del modello e delle relative specifiche tecniche.

Ambito di applicazione

Il nuovo modello potrà essere utilizzato **solo per interventi rientranti nel Superbonus**, poiché non è più possibile esercitare le opzioni alternative alla detrazione per la generalità dei bonus edilizi. Sono quindi **escluse** le spese riferite a Ecobonus ordinario, Bonus casa, Bonus facciate, Bonus barriere architettoniche e Sismabonus ordinario.

Scadenze e adempimenti

Le comunicazioni dovranno essere trasmesse **entro il 16 marzo 2026**. Non è più ammessa la **remissione in bonis**, che in passato consentiva di correggere ritardi o errori sostanziali nella trasmissione dei dati.

Le principali novità tecniche

Il modello è stato aggiornato con **semplificazioni e modifiche operative**:

- eliminati i campi relativi alla cessione delle rate residue, non più consentita dal 29 maggio 2024;
- rimossi i riferimenti agli interventi non più agevolabili;
- confermate le regole per la **trasmissione telematica**, il **visto di conformità** e le **asseverazioni tecniche**;
- resta possibile esercitare l'opzione in corrispondenza degli **stati di avanzamento lavori (SAL)**, fino a due per intervento, ciascuno pari ad almeno il 30% dell'opera.

Gestione del credito d'imposta

Il credito maturato potrà essere utilizzato **solo in compensazione tramite modello F24**.

Le ulteriori cessioni restano ammesse **esclusivamente tra soggetti qualificati** – banche, assicurazioni e intermediari finanziari – con **limiti precisi** sul numero di passaggi consentiti.

Confartigianato Como invita imprese e professionisti a prestare massima attenzione alle nuove disposizioni e alle scadenze, per evitare criticità operative e garantire la corretta gestione delle pratiche Superbonus.

A cura di **Federica Colombini**
Responsabile Area Categorie



IN SCENA LA CREATIVITÀ ARTIGIANA



Due giornate dedicate al talento dei giovani, alla sostenibilità e al dialogo tra arte, moda e impresa hanno visto protagonista Confartigianato Imprese Como, all'interno della **Lake Como Creativity Week**, evento ufficiale di Como Città Creativa UNESCO.

Sabato 4 ottobre: La Filanda della Creatività

All'**Opificio Zappa di Erba** si è svolta la seconda edizione de **La Filanda della Creatività**, promossa da Confartigianato Imprese Como insieme al **Settore Moda** e al **Movimento Giovani Imprenditori**, con il sostegno di una vasta rete di realtà territoriali.

L'iniziativa, aperta dal presidente **Roberto Galli**, ha messo al centro il dialogo tra scuola, impresa e cultura, con un percorso che ha coinvolto gli studenti dell'Istituto Setificio Paolo Carcano di Como a partire dalla docuserie **JUNK – Armadi pieni**.

Il talk sulla moda sostenibile, moderato da **Davide Gobetti**, presidente del Settore Moda di Confartigianato Como, ha visto il confronto tra studenti e tre protagonisti del tessile comasco: **Corrado Ferrario** (Effepierre), **Andrea Tadorelli** (Tessitura Serica Tadorelli) e **Giulia Gentili** (Fondazione Gentili Mosconi).

La giornata è proseguita con la performance **“Prologo – Radici”** curata da Anticamera APS e con la visita alle installazioni **“Le Camere della Creatività”**, realizzate grazie al contributo delle imprese artigiane locali.

Un'esperienza corale, che ha intrecciato formazione, impresa e arte contemporanea, rafforzando il ruolo di Confartigianato Como come motore di innovazione culturale ed economica.





Domenica 5 ottobre:
Radici a San Pietro in Atrio

Nella cornice storica di San Pietro in Atrio a Como, il collettivo Anticamera ha presentato la sfilata "Radici", sostenuta da Confartigianato Imprese Como, che ha confermato ancora una volta la sua fiducia nella creatività delle nuove generazioni.

I capi, autentici pezzi unici ideati da Pietro Fatta e confezionati da sarte artigiane, hanno sfilato sulle note di una performance musicale dal vivo, raccontando l'incontro tra tradizione sartoriale e ricerca artistica.

All'apertura della serata, ampio spazio ai ringraziamenti verso Confartigianato Como, partner fondamentale del progetto e punto di riferimento per la valorizzazione dell'artigianato sul territorio.

La sfilata si è conclusa tra applausi e grande entusiasmo, confermando "Radici" come un laboratorio creativo capace di unire arte, moda e artigianato in un racconto autentico di futuro.

Una rete per la creatività

Entrambi gli eventi sono stati resi possibili grazie alla collaborazione con AIDT – Associazione Italiana Disegnatori Tessili & Comocrea, AIGU – Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO, Anticamera APS, Fondazione Gentili Mosconi, Fondazione della Seta, Istituto Setificio Paolo Carcano, Associazione Culturale Opificio Zappa e Museo d'Impresa M.A.F.Oz.



A cura di Fiorenzo De Vivo
Segretario Categorie



“VOCI GIOVANI, VISIONI FUTURE: IL DIALOGO CHE DÀ FORMA AL DOMANI” ESPERIENZE CHE SI INCONTRANO, ORIZZONTI CHE SI APRONO



Giovedì 2 ottobre, presso il Teatro San Teodoro di Cantù, si è svolto l'evento **“Voci giovani, visioni future: il dialogo che dà forma al domani”**, promosso da **Confartigianato Imprese Como – Settore Legno e Arredamento**, all'interno del Festival del Legno Cantù e inserito nel cartellone della Lake Como Creativity Week.

L'iniziativa è nata con l'obiettivo di creare un momento autentico di confronto tra generazioni, coinvolgendo studenti, Istituzioni, imprese e professionisti del design, affinché emergano visioni, mentalità e concetti che fungano da ponte tra esperienza consolidata e idee innovative.

Al centro dell'attenzione si è vista la **voce delle nuove generazioni**, chiamate a esprimersi sul futuro del mondo della scuola, del lavoro e dell'artigianato. Alcuni Istituti superiori del territorio — ENAIP Cantù, Liceo Artistico Melotti, Artwood Academy, Cometa Formazione — sono stati protagonisti, affidando ad alcuni studenti il ruolo di portavoce. I ragazzi hanno potuto porre domande dirette ai relatori, stimolando un dialogo che valorizza la freschezza delle idee giovanili insieme al patrimonio di competenze degli adulti. In sala erano presenti oltre 200 studenti.

Tra le novità innovative dell'evento c'è stata la partecipazione di **Viù**, un avatar digitale interattivo, programmato per dialogare con i ragazzi e rendere più dinamico il confronto tra umanità e tecnologia.

Questo evento ha assunto un valore emblematico: il **lavoro ritorna a essere valore**, non solo strumento e la sua rappresentazione diventa occasione di dialogo, trasmissione e sinergia fra passato e futuro. In un tempo di rapidi cambiamenti, è fondamentale valorizzare le radici artigiane e aprirsi ai linguaggi emergenti delle giovani generazioni.



A cura di Fiorenzo De Vivo
Segretario Categorie



UN MOMENTO DI BENESSERE PER I PAZIENTI ONCOLOGICI



Riscoprire la cura di sé come parte integrante del percorso di cura. È questo il cuore della convenzione siglata da **Confartigianato Imprese Como** e **CNA Lombardia Nord Ovest** con **l'Ospedale Valduce di Como**, finalizzata a introdurre un **servizio gratuito di estetica oncologica dedicato ai pazienti del Reparto di Oncologia**.

L'iniziativa, che prenderà avvio il 20 ottobre 2025 e proseguirà fino a luglio 2026 con appuntamenti mensili, prevede la presenza di estetiste qualificate, con formazione specifica in estetica oncologica, selezionate dalle due Associazioni. Le professioniste offriranno trattamenti dedicati all'interno di una stanza

appositamente predisposta dalla Direzione Sanitaria dell'Ospedale, con l'obiettivo di donare accoglienza, sollievo e un momento di benessere alle persone in attesa di terapia.

Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione e alla sensibilità del Prof. Mauro Turrini, della Dott.ssa Maria Duro, della Capo Sala Antonella Banfi e della Sig.ra Anna Castelli, Presidente dell'Associazione "Noi Sempre Donne", realtà da anni impegnata al fianco delle donne che affrontano la malattia oncologica.

Offrire un trattamento estetico in questo contesto non è un gesto puramente estetico, ma assume un valore umano e sociale profondo: significa accompagnare la persona nel suo percorso, alleviare il peso della malattia e contribuire a migliorare la qualità della vita quotidiana. È un segnale concreto di come il mondo dell'artigianato possa contribuire al benessere della comunità, intrecciandosi con il sistema sanitario e portando competenze professionali a servizio della fragilità.

Mariangela Rubino **Presidente Regionale Estetica di Confartigianato** afferma: *"Crediamo fortemente in questo progetto perché siamo convinti che il lavoro dell'estetista, in particolare nell'ambito oncologico, abbia un significato che va oltre la cura del corpo. È un prendersi cura della persona nella sua interezza, restituendo fiducia nei momenti più delicati. E questo è, in fondo, il cuore stesso dell'artigianato: trasformare competenza e passione in un servizio che mette al centro la persona e i suoi bisogni. Con questa iniziativa vogliamo dimostrare che la nostra professionalità può diventare vicinanza concreta. È importante sottolineare inoltre che per svolgere queste attività è necessaria una formazione specifica: le estetiste coinvolte hanno acquisito competenze mirate proprio per garantire trattamenti sicuri, appropriati e realmente utili alle persone fragili che si affidano a noi".*

A cura di Matteo Carlo Vinzio Castagnone
Segretario Categorie



CONVENTION NAZIONALE GIOVANI IMPRENDITORI CONFARTIGIANATO 2025 – “RESTANZA ARTIGIANA”



Il 10 ottobre Roma ha ospitato la **Convention Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato**, appuntamento dedicato al tema “*Restanza Artigiana*”, capace di riunire centinaia di giovani artigiani da tutta Italia. Confartigianato Imprese Como ha portato il proprio contributo con il Presidente vicario del Movimento Giovani, **Enrico Zappa**, e **Alessio Ronchetti**: una testimonianza concreta dell'impegno e dell'entusiasmo che animano la nuova generazione di imprenditori lariani.

La convention ha messo in evidenza il valore di chi sceglie di costruire il futuro rimanendo nei propri territori, trasformando tradizione e radici in innovazione, crescita e coesione sociale. Tra i momenti più significativi, l'intervento di Enrico Zappa, che ha raccontato la sua esperienza come giovane imprenditore nell'azienda di famiglia, esempio di come

l'artigianato possa diventare motore di rigenerazione urbana, formazione e cultura condivisa.

Un appuntamento che non ha soltanto offerto spunti di riflessione, ma ha rafforzato la rete di relazioni e valori che unisce i giovani imprenditori di Confartigianato.

Per Como, una presenza che è motivo di orgoglio e segno tangibile di un territorio vivo, pronto a restare, innovare e crescere.

Appuntamento alla prossima Convention!



A cura di Francesca Sormani
Segretario Movimento Giovani Imprenditori



MELANOMA, LA PREVENZIONE È VITA: UNA NUOVA CAMPAGNA DEL MOVIMENTO DONNE IMPRESA

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, il **Movimento Donne Impresa di Confartigianato Como** rinnova il proprio impegno a favore della salute e del benessere, promuovendo anche quest'anno un'iniziativa **dedicata alla prevenzione** dei tumori della pelle, con particolare attenzione al melanoma. L'appuntamento, realizzato in collaborazione con il **Centro Medico Cantù (CMC)**, conferma l'attenzione del Movimento verso azioni concrete di sensibilizzazione e tutela.

Il programma prevede una **giornata di screening gratuito dei nei** presso la sede del Centro Medico Cantù, in Piazza G. Marconi 9. Le visite saranno condotte dal dott. Dorian Pessina, specialista dermatologo, con l'ausilio del Fotofinder, uno strumento di ultima generazione che consente un'analisi ad alta precisione delle lesioni cutanee.

Con questa opportunità, il movimento Donne Impresa ribadisce la volontà di **mettere al centro la salute delle imprenditrici associate**, offrendo un servizio concreto di prevenzione che coniuga attenzione, professionalità e vicinanza al territorio.



A cura di Anna De Sanctis
Segretario Movimento Donne
Impresa di Confartigianato Como



FESTA DEL SOCIO 2025: ANAP COMO PRESENTE A OROSEI

Dal 18 al 28 settembre 2025 il Club Hotel Marina Beach di Orosei (NU) ha ospitato la **Festa del Socio ANAP Confartigianato Senior e ANCoS Aps 2025**, un appuntamento ormai tradizionale che ha richiamato in Sardegna oltre **mille soci da tutta Italia**.

Dieci giornate ricche di iniziative hanno scandito il programma dell'evento: momenti di svago e di convivialità si sono alternati ad occasioni di approfondimento culturale ed escursioni alla scoperta del territorio, sempre con i valori dell'Associazione al centro.

Anche quest'anno **Anap Como ha preso parte alla manifestazione**, confermando la consueta partecipazione. La novità è stata la presenza congiunta con il gruppo di Anap Lecco che ha reso ancora più significativa la trasferta sarda e ha rafforzato lo spirito di collaborazione tra territori vicini.

La Festa del Socio si è così confermata un'occasione speciale per rinsaldare amicizie, condividere esperienze e portare avanti, insieme, lo spirito associativo che unisce tutti i partecipanti.



A cura di Roberto Bonardi
Responsabile ANAP





COMO

Viale Roosevelt, 15

Tel. 031.3161

direzione@confartigianatocomo.it

#NOICONFARTIGIANATO



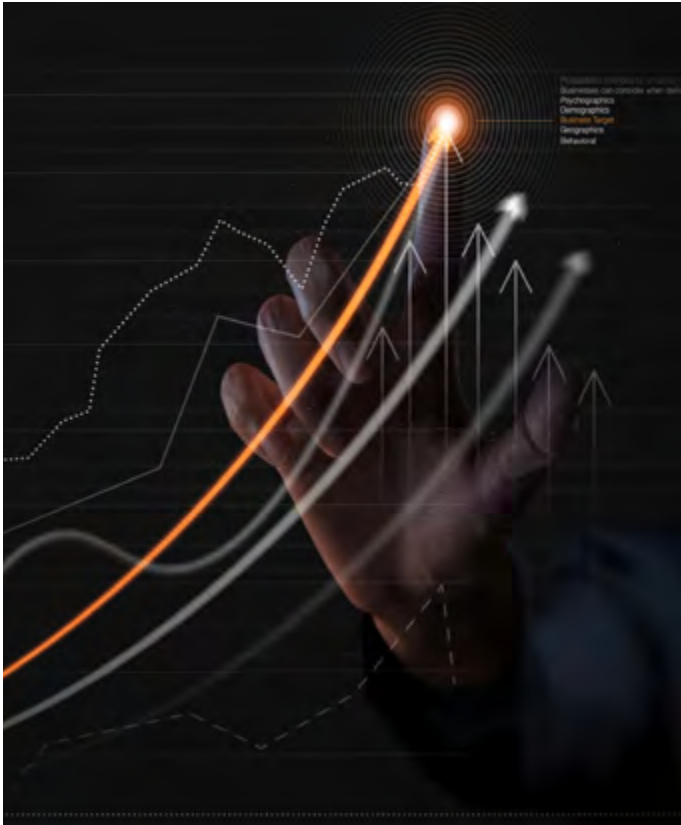
confartigianatocomo.it

Consigli alle Imprese



FINANZA AGEVOLATA: ISTRUZIONI PER L'USO

Nel 2025 il sistema della finanza agevolata si presenta sempre più complesso. Regolamenti europei, decreti nazionali e bandi regionali si intrecciano, rendendo difficile per le imprese orientarsi tra le diverse opportunità. Conoscere le regole di cumulabilità e il divieto di doppio finanziamento è oggi essenziale per evitare errori e sfruttare al meglio i fondi disponibili.



Cumulabilità e doppio finanziamento

La cumulabilità consente di sommare più incentivi – contributi, finanziamenti agevolati o crediti d'imposta – sullo stesso investimento, senza mai superare il 100% della spesa sostenuta. È il principio che permette alle imprese di ottimizzare i benefici economici, evitando però la sovracopertura delle spese. Diverso è il divieto di doppio finanziamento, sancito dal Regolamento (UE) 2021/241 sul PNRR, che vieta il rimborso della stessa fattura con fondi pubblici diversi. Per questo ogni progetto è identificato da un Codice Unico di Progetto (CUP), che garantisce tracciabilità e correttezza amministrativa.

PNRR, FESR e crediti d'imposta: come combinarli

La Regione Lombardia, con il decreto n. 10930/2025, ha chiarito che le spese finanziate dal PNRR possono concorrere al raggiungimento della spesa minima dei bandi FESR, ma non generare ulteriori contributi. La distinzione tra *spese ammissibili* e *spese agevolabili* serve proprio a evitare che lo stesso costo produca benefici multipli. Anche per i crediti d'imposta "Transizione 4.0" e "5.0" vale la regola del cumulo su costi distinti. Questi incentivi, non imponibili ai fini IRES e IRAP, migliorano ulteriormente il vantaggio netto per l'impresa.

Aiuti di Stato e misure generali

Gli aiuti di Stato sono selettivi, vincolati a regole UE e soggetti a limiti di intensità. Le misure generali, come molti crediti d'imposta, hanno portata più ampia e sono spesso cumulabili con altri strumenti. L'articolo 8 del Regolamento GBER (UE 651/2014) consente la combinazione degli aiuti, purché non si superi l'intensità massima prevista.

Il caso del fotovoltaico e del revamping

Gli investimenti in fotovoltaico possono rientrare tra gli aiuti per risparmio energetico (art. 41 GBER) o per produzione da rinnovabili (art. 36). Se l'impianto beneficia già di incentivi come il Conto Energia, non è possibile cumulare ulteriori contributi a fondo perduto. Diverso il caso dello *Scambio sul Posto*, considerato misura generale e non aiuto di Stato. Nel revamping di impianti già incentivati, la cumulabilità con nuovi aiuti resta generalmente esclusa, salvo che per nuove installazioni o ampliamenti registrati come unità produttive separate.

Conclusione

La finanza agevolata è un potente strumento di crescita, ma richiede competenze e attenzione. Distinguere tra aiuti cumulabili e vietati consente di massimizzare i vantaggi e ridurre il rischio di contestazioni. Affidarsi a consulenti esperti non è più una scelta, ma una garanzia di correttezza e competitività.

A cura di Barbara Silvestrini
Responsabile Area Bandi e Opportunità



NUOVA CONVENZIONE PER GLI ASSOCIATI

Confartigianato Imprese Como e Openjobmetis S.p.A. – una delle principali Agenzie per il Lavoro in Italia – hanno stipulato una **convenzione per agevolare le aziende associate nelle attività di “ricerca e selezione” del personale e per la somministrazione di lavoro.**

Grazie alla convenzione con Openjobmetis S.p.A. le imprese associate potranno accedere ai servizi indicati a condizioni economiche vantaggiose.

Per le imprese artigiane e le PMI è sempre più complesso trovare le risorse umane adatte da inserire in azienda.

Nel mondo del lavoro odierno è necessario un approccio al tema della “ricerca e selezione del personale” sempre più evoluto, che possa mettere in contatto le “persone giuste” per il “posto giusto”, per sostenere il ricambio generazionale e la crescita e lo sviluppo delle aziende.

Solo con professionalità ed esperienza l'azienda potrà svolgere questo delicato compito con il supporto di Openjobmetis S.p.A e di Confartigianato Imprese Como.

L'accordo, riservato agli associati, riguarda le attività di “ricerca e selezione del personale” e di “somministrazione di lavoratori a tempo determinato” ed offre soluzioni tempestive e flessibili.

Per maggiori informazioni è possibile contattare direttamente gli uffici di Confartigianato Imprese Como alla mail **formalab@confartigianatocomo.it**



Focus Bandi



IN APERTURA

BANDO INVESTIMENTI – LINEA MICRO IMPRESE 2025

DI COSA SI TRATTA:

l'obiettivo è sostenere le micro imprese che vogliono investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo attraverso l'innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature.

A CHI E' RIVOLTO:

micro imprese.

DATE UTILI:

sportello in fase di apertura.

IN CHIUSURA

BANDO FIERE – SOSTEGNO ALLE PMI

DI COSA SI TRATTA:

la misura vuole sostenere le PMI che intendono partecipare a manifestazioni fieristiche nazionali o internazionali organizzate in Italia.

A CHI E' RIVOLTO:

PMI che partecipano a manifestazioni fieristiche nel periodo compreso tra l'8 agosto 2025 e 31 dicembre 2025

DATE UTILI:

sarà possibile presentare domanda fino al **28 ottobre 2025.**

BANDI NAZIONALI

BANDO AUTOTRASPORTO MERCI

DI COSA SI TRATTA:

la misura mette a disposizione degli incentivi per l'acquisizione di veicoli commerciali ad elevata sostenibilità ecologica.

A CHI E' RIVOLTO:

possono presentare domanda le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, regolarmente iscritti al Registro Elettronico Nazionale e, se riferito a veicoli fino a 1,5t, all'Albo Nazionale delle Imprese di Autotrasporto.

DATE UTILI:

si potrà presentare domanda fino al **20 febbraio 2026.**

BANDO ON - NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

DI COSA SI TRATTA:

il bando sostiene gli investimenti che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

A CHI E' RIVOLTO:

alle PMI costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

DATE UTILI:

lo sportello è operativo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

SMART & START ITALIA

DI COSA SI TRATTA:

il bando intende sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative ad alto contenuto tecnologico su tutto il territorio nazionale.

A CHI E' RIVOLTO:

alle PMI costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese.

DATE UTILI:

lo sportello è operativo fino all'esaurimento della dotazione.

BANDI REGIONALI

BANDO NUOVA IMPRESA 2025

DI COSA SI TRATTA:

la misura è finalizzata a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l'erogazione di contributi per sostenere i costi connessi alla costituzione delle nuove imprese

A CHI E' RIVOLTO:

MPMI che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia.

DATE UTILI:

si possono presentare le domande dal 15 gennaio 2025 e fino al 15 gennaio 2026.

BANDO RICONOSCIMENTO ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE

DI COSA SI TRATTA:

Regione Lombardia attribuisce un riconoscimento (marchio identificativo) a negozi, locali e botteghe storiche caratterizzate dalla continuità nel tempo della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta.

A CHI E' RIVOLTO:

possono accedere al bando tutte le PMI.

DATE UTILI:

da maggio si è riaperto lo sportello per le richieste di riconoscimento del 2026, le domande si potranno presentare fino al **15 aprile 2026**.

BANDO NEXT FASHION

DI COSA SI TRATTA:

il bando intende sostenere progetti di ricerca e sviluppo per l'innovazione del settore moda.

A CHI E' RIVOLTO:

posson presentare domanda i partenariati di imprese (min 3 – max 6) con almeno una PMI.

DATE UTILI:

lo sportello resterà aperto fino al **17 novembre 2025**.

STRUTTURE RICETTIVE STORICHE E DI QUALITÀ

DI COSA SI TRATTA:

la misura sostiene l'acquisto di arredi e complementi.

A CHI E' RIVOLTO:

possono accedere le MPMI riconosciute nel 2024 come "Struttura ricettiva storica e di qualità" o in possesso dei requisiti di riconoscibilità per l'anno 2025.

DATE UTILI:

è possibile presentare domanda fino al **18 dicembre 2025**.

BANDO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA

DI COSA SI TRATTA:

il bando prevede contributi a fondo perduto per le PMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata a manifestazioni fieristiche di livello internazionale.

A CHI E' RIVOLTO:

partenariati di almeno 8 PMI, con un capofila.

DATE UTILI:

le domande si potranno presentare secondo due finestre temporali in relazione alla data di svolgimento della fiera (2026 e 2027).

PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE

DI COSA SI TRATTA:

questo bando sostiene gli investimenti finalizzati all'ammodernamento ed ampliamento produttivo.

A CHI E' RIVOLTO:

piccole e medie imprese e MID Cap.

DATE UTILI:

il Bando è attivo fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

LINEA IMPRESA EFFICIENTE

DI COSA SI TRATTA:

l'obiettivo della misura è quello di agevolare gli investimenti in efficientamento energetico con interventi sugli impianti produttivi esistenti.

A CHI E' RIVOLTO:

PMI con almeno due bilanci depositati.

DATE UTILI:

è possibile presentare domanda fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

BANDO FORMARE PER ASSUMERE

DI COSA SI TRATTA:

bando che sostiene le spese per la formazione dei neo-assunti e riconosce un incentivo occupazionale in virtù dell'assunzione.

A CHI E' RIVOLTO:

tutte le imprese con sede in Lombardia.

DATE UTILI:

la domanda va presentata entro il **31 dicembre 2025**.

PROGETTI CHE OFFRONO OPPORTUNITA' DI CONTRIBUTO

PROGETTO G4I

DI COSA SI TRATTA:

progetto finanziato dal PNRR, volto a supportare le imprese nel processo di digitalizzazione offrendo assessment digitali per valutare il livello di maturità digitale e fornire una roadmap utile nel processo di trasformazione tecnologica.

A CHI E' RIVOLTO:

tutte le imprese con sede in Lombardia.

DATE UTILI:

ti puoi fruire dell'opportunità fino a marzo 2026.

L'ufficio Bandi e Opportunità è in grado di offrire tutte le informazioni relative ad agevolazioni e incentivi a livello locale, regionale e nazionale (contributi camerali e regionali, leggi speciali). Accompagna le imprese, con un'assistenza personalizzata, nella presentazione delle domande di contributo, partendo dall'analisi dei requisiti di accesso, fino alle procedure di rendicontazione finale delle spese per l'ottenimento delle agevolazioni.

Inoltre, tramite l'Ufficio Bandi, è possibile individuare e valutare misure agevolative specifiche in relazione a particolari fabbisogni e tipologie di investimento, che non rientrano nell'ambito dei bandi precedentemente illustrati.

Per qualsiasi richiesta di supporto, contattare:

Tel. 031/316248 - Mail: bandi@confartigianatocomo.it

A cura di Barbara Silvestrini
Responsabile Area Bandi e Opportunità





GATE FOR INNOVATION

— (a) —
Confartigianato
Imprese



ENTRIAMO
NELLA NUOVA ERA DIGITALE
INSIEME.

SCOPRI COME PORTARE
LA TUA IMPRESA NEL FUTURO!

CLICCA QUI

Cultura e Società



FESTIVAL DEL LEGNO 2025

Confartigianato Imprese Como, anche quest'anno, ha preso parte all'inaugurazione del **Festival del Legno 2025**, appuntamento che ogni anno trasforma Cantù in un laboratorio a cielo aperto di idee, creatività e tradizione. La rassegna, ormai consolidata, rappresenta un momento di grande valore per il territorio, in cui il legno diventa simbolo del saper fare artigiano e del legame profondo tra innovazione e radici culturali.

La presenza di Confartigianato Imprese Como testimonia la **vicinanza dell'Associazione al mondo delle imprese artigiane**, che con passione e competenza mantengono viva una filiera produttiva di eccellenza. Partecipare a iniziative come questa significa non solo celebrare l'ingegno e la resilienza degli artigiani, ma anche rafforzare il legame con la comunità, sostenendo un comparto che continua a essere punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

Confartigianato Imprese Como, attraverso la sua costante attività di rappresentanza, conferma il proprio impegno a promuovere il valore dell'artigianato, a difendere il ruolo delle imprese sul territorio e a favorire nuove occasioni di crescita e di riconoscimento per tutti i suoi associati.



Contest Fotografico *#ScattoArtigiano*

L'iniziativa mira a valorizzare l'Artigianato attraverso la fotografia, mettendo in evidenza la bellezza, la tradizione e la creatività del lavoro manuale.

Hai tempo fino al 30 Novembre!

Per maggiori informazioni

CLICCA QUI



PREMIO MULIER – CLARA GALOTTA

Confartigianato Imprese Como ha preso parte alla cerimonia di consegna del **Premio Mulier – Clara Galotta**, evento inserito nel calendario del Festival del Legno di Cantù e dedicato a valorizzare l'impegno, la responsabilità sociale e la capacità imprenditoriale delle donne. Un appuntamento che contribuisce a sottolineare il ruolo dell'artigianato come motore di crescita e coesione per il territorio.

Nel corso della serata, una menzione speciale è stata attribuita a **Mariangela Rubino**, Presidente del Consiglio Regionale Estetica di Confartigianato, per il suo percorso professionale e umano. La motivazione – *“Per la sua attività che coniuga innovazione e sensibilità, capace di dare vita a un modello di fare impresa che mette al centro il valore sociale del lavoro e il supporto alle persone fragili”* – evidenzia l'approccio etico e attento alle persone che contraddistingue la sua attività.

Il riconoscimento a Mariangela Rubino richiama da vicino i valori che Confartigianato Imprese Como promuove: centralità della persona, responsabilità verso la comunità e un modo di fare impresa che unisce competenza, innovazione e attenzione al sociale.



LA DIFFERENZA
È LA NOSTRA FORZA,
UNISCITI A **NOI**

 **CHIAMACI 031-3161**



SEDI

SEDE CENTRALE COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it
www.confartigianatocomo.it

UFFICI TERRITORIALI:

CANTÙ

Corso Unità d'Italia, 20
Tel. 031.712337 - Fax 031.715956
cantu@confartigianatocomo.it

DONGO

Via Statale, 7
Tel. 0344.81818 - Fax 0344.81365
dongo@confartigianatocomo.it

ERBA

Via Hayez n. 6, frazione Arcellasco
Tel. 031 641.969 - Fax 644.281
erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO

Via Priv. Monte Pollino 5
Tel. 02.96779170 - Fax 02.96370750
lomazzo@confartigianatocomo.it

MENAGGIO

Via IV Novembre, 30
Tel. 0344.31128 - Fax 0344.32927
menaggio@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI

Largo 4 Novembre, 7
Tel. 031.830719 - Fax 031.830106
sanfedele@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA

Via Monterosa - Center Vill
Tel. 031.480250 - Fax 031.481427
villaguardia@confartigianatocomo.it

L'ARTIGIANO COMASCO

ANNO LXXII

ORGANO UFFICIALE DI

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Periodico mensile inviato a tutti i soci di
Confartigianato Imprese Como.

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr.
registro degli operatori della comunicazione n. 7989.

BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente Roberto GALLI

Segretario Generale Alberto CAMEL

Direttore responsabile Alberto CAMEL

Pubblicità CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO SRL

Viale Roosevelt, 15 - Como - Tel. 031.3161

Grafica Ufficio Comunicazione e Marketing di Confartigianato
Imprese Como



TI SIAMO
VICINI DA
UNA VITA.
CON
LE SOLUZIONI
PER IL TUO
DOMANI.



Abbiamo molto in comune: il territorio in cui viviamo e la passione per le soluzioni. In BCC trovi chi ti aiuta a individuare soluzioni previdenziali per pianificare la tua integrazione pensionistica e il tuo domani. Perché siamo la Banca di Credito Cooperativo mutualistica della tua comunità. E siamo da sempre al tuo fianco. **Scegli BCC.**



BCC CANTÙ
GRUPPO BCC ICCREA

**Scegli in filiale
il tuo piano assicurativo.**

cracantu.it .   